



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE IC PIOVE DI SACCO 2
Via S. Francesco, 2 - 35028 Piove di Sacco (PD)
C.F. 92258490280 tel. 049 9701167 - fax. 049-5840085
e-mail: pdic89900g@istruzione.it PEC: pdic89900g@pec.istruzione.it
www.ics2davila.it



IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTA la nota MIUR prot. 348 del 3 marzo 2017;

VISTA la nota MIUR prot. 38321 del 26-09-2018;

VISTI i principali regolamenti comunitari in materia:

- Regolamento (CE) n. 178/2002 dell'8 gennaio 2002;
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004;
- Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004;
- Regolamento (UE) n. 1169/2011 del 25 ottobre 2011;

VISTA la normativa nazionale vigente:

- L. 283/62;
- DPR 327/80;
- D.lgs. 193/07;
- MIUR Linee guida per l'educazione alimentare 2015;
- Legge Quadro 287/91 sulla somministrazione di alimenti e bevande;
- Linee indirizzo per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute del 2010;

IN ATTUAZIONE della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire;

VISTO il Regolamento Pasto domestico 2021/22 Prot.n. 7289/05-06 del 10/09/2021,

VISTA LA DELIBERA N. 96 del 20/05/2024 classe V A Dante Alighieri

TENUTO CONTO della necessità di disporre regole di coesistenza e non reciproca esclusione nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni:

EMANA

IL REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE IC PIOVE DI SACCO 2

Via S. Francesco, 2 - 35028 Piove di Sacco (PD)

C.F. 92258490280 tel. 049 9701167 - fax. 049-5840085

e-mail: pdic89900g@istruzione.it PEC: pdic89900g@pec.istruzione.it

www.ics2davila.it



Premessa

ASPETTI EDUCATIVI

"Il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento importante, sia dal punto di vista sociale e educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, sia sanitario, in quanto consente la disponibilità quotidiana di un pasto sicuro ed equilibrato. E' pertanto fondamentale, pur nel contesto emergenziale da Sars-Cov.19, garantire il consumo del pasto a scuola, trovando nuove soluzioni organizzative che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi, dei tempi e in misura residuale attraverso l'eventuale consumo del pasto in classe, prevedendo in questo caso la pulizia e la disinfezione dei banchi prima e dopo il pasto."

(Allegato A-delibera Regione Toscana n 1256 del 15 settembre 2020)

Pertanto, come tutte le attività svolte a scuola, anche la mensa scolastica è da considerarsi a pieno titolo momento formativo e di socializzazione, che rientra nel tempo scuola in quanto parte dell'offerta formativa.

Articolo 1

LOCALI: ASPETTI ORGANIZZATIVI

Viste le misure emergenziali dovute al Covid-19 e la conseguente impossibilità di garantire un unico spazio per la refezione scolastica di tutti gli alunni.

In considerazione di eventuali difficoltà economiche di alcune famiglie, per le quali il Comune di Pontelongo si sta attivando per offrire un sostegno economico affinché tutti i bambini che lo desiderano possano usufruire del servizio mensa tradizionale.

Vista la richiesta pervenuta dalle Famiglie della classe 5A del plesso Dante (prot.n.5911 del 07/05/2024) e in considerazione del parere favorevole del Consiglio di Istituto (Delibera 96 del 20/05/2024) valutate le motivazioni della richiesta, limitatamente alla classe 5A e all'a.s. 2024-25

si prevede la possibilità per gli alunni/e di consumare un pasto domestico, portato da casa, all'interno delle aule-refezione appositamente predisposte nei plessi Montessori e Leopardi di Pontelongo e nel plesso Dante di Piove di Sacco. Ogni gruppo classe è affidato alla vigilanza dei docenti presenti che ne sono responsabili per tutta la durata della pausa mensa.

È consentita, se ritenuta opportuna, la presenza dei collaboratori scolastici per la distribuzione e il consumo dei pasti, preferibilmente nelle aule/refezione delle classi prima e seconda, fermo restando il rispetto delle misure igieniche personali (mascherina chirurgica, igienizzazione delle mani, distanziamento personale).

Nelle classi a tempo pieno della scuola Primaria la richiesta di uscita ed entrata fuori orario, per prelevare i figli da scuola all'ora di pranzo, per far consumare il pasto altrove e riaccompagnarli successivamente a scuola, non è autorizzabile salvo casi eccezionali documentati (esempio: prescrizioni mediche o urgenze motivate). Le richieste devono essere presentate tramite Libretto Personale.

Infatti, l'allontanamento dalla scuola implica la perdita di una parte del tempo scuola destinato al pranzo comune, che ha funzione educativa, non solo ricreativa. Il tempo mensa costituisce parte dell'offerta formativa, come le ore dedicate alle attività didattiche.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE IC PIOVE DI SACCO 2

Via S. Francesco, 2 - 35028 Piove di Sacco (PD)

C.F. 92258490280 tel. 049 9701167 - fax. 049-5840085

e-mail: pdic89900g@istruzione.it PEC: pdic89900g@pec.istruzione.it

www.ics2davila.it



Articolo 2

SORVEGLIANZA: RESPONSABILITÀ DEI DOCENTI E DEGLI ADDETTI MENSA

I docenti in servizio all'interno dell'aula/refezione garantiscono vigilanza e supporto educativo a tutti gli alunni/e che consumano il pasto del servizio mensa o il "pasto domestico".

Il personale della Ditta incaricata della refezione ha il compito di distribuire i pasti agli alunni che usufruiscono del servizio mensa e di aiutarli nella fruizione degli stessi pasti.

La pulizia e la disinfezione delle aule è di competenza dei collaboratori scolastici.

Articolo 3

RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola, costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, quindi è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004 n. 882/2004), non soggetta a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno/a.

La preparazione, il trasporto, la conservabilità dei cibi, le condizioni igieniche degli alimenti come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie che ne assumono la piena responsabilità.

Il materiale utilizzato per il consumo del pasto (piatti, bicchieri, posate...) deve essere lavabile e disinfettabile; in alternativa può essere consentito l'utilizzo di materiale monouso. L'alunno/a deve disporre tale materiale sul banco prima del pasto e poi provvede a riporlo nell'apposita borsa termica.

Con il Patto Educativo i genitori sottoscrivono l'impegno a rispettare le indicazioni igieniche e nutrizionali e organizzative fornite dalla scuola.

All'ingresso a scuola e fino al momento del consumo, il pasto, contenuto in apposita borsa termica, viene riposto dagli alunni/e nell'aula/refettorio, destinata alla propria classe. Le borse termiche devono essere dotate al loro interno di contenitori termici ermeticamente richiudibili, non in vetro. Prima di consumare il pasto, ogni alunno provvede a coprire il banco/tavolo assegnato con un'apposita tovaglietta fornita dalla famiglia. I docenti vigilano sulla corretta applicazione e sul mancato rispetto di tali indicazioni.

Le famiglie sono tenute a comunicare all'inizio dell'anno scolastico tempestivamente eventuali allergie o intolleranze dei propri figli.

Articolo 4

PREPARAZIONE E CONSERVAZIONE DEI CIBI E DELLE BEVANDE E MODALITÀ DI CONSUMO

- Nella preparazione e conservazione dei cibi le famiglie si devono attenere scrupolosamente alle modalità igienico-sanitarie per la corretta fruizione del pasto alternativo da parte dei figli;

- Il pasto portato da casa deve essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo; l'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE IC PIOVE DI SACCO 2 Via S. Francesco, 2 - 35028 Piove di Sacco (PD) C.F. 92258490280 tel. 049 9701167 - fax. 049-5840085 e-mail: pdic89900g@istruzione.it PEC: pdic89900g@pec.istruzione.it www.ics2davila.it	
---	--	---

significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe;

- Devono essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, già porzionati o porzionabili autonomamente dal minore, senza l'ausilio dei docenti, onde evitare difficoltà e contaminazioni;
- Devono essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri;
- tutto il materiale fornito dalla famiglia, deve essere contrassegnato da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a e separato dallo zaino contenente i libri;
- L'alunno deve avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico; l'alunno che all'inizio delle lezioni non ha con sé il pasto domestico dovrà ordinare il pasto della ditta incaricata della refezione e portare, il giorno dopo, il buono pasto;
- Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (piatto, posate, tovaglioli, preferibilmente monouso) è a carico delle famiglie; tale materiale sarà poi riposto (non lavato) nei contenitori, oppure gettato negli appositi contenitori per i rifiuti se monouso; in entrambi i casi a cura del minore, sotto la guida dei docenti; si richiede di fornire ai bambini adeguate tovagliette, su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei tavoli;
- Se il minore viene munito di coltello, esso deve essere con punta arrotondata.

Cibi consigliati

- Si consiglia il rispetto delle regole nutritivo-alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo relativo ad ogni età.
- Si consiglia di non penalizzare la varietà e la qualità nutrizionale dei pasti consumati, che avviene se gli stessi pasti sono ripetuti più volte nell'arco della settimana e di seguire un'alimentazione variata ed equilibrata secondo il modello alimentare mediterraneo. In merito si portano a conoscenza dei genitori i consigli della Direzione del Servizio di Prevenzione e Sicurezza Alimentare, i quali prevedono che un pranzo equilibrato dovrebbe comprendere:
 - almeno una porzione di frutta e una di verdura (cruda o cotta);
 - una porzione di farinacei (ad esempio panini, pane arabo, piadine, pasta o riso), se possibile scegliere le varietà integrali;
 - una porzione di latticini (ad esempio formaggio);
- o in alternativa una porzione di:
 - carne (ad esempio pollo, tagli magri di manzo, più raramente prodotti lavorati come prosciutto e salsicce), pesce, uova o legumi;
 - da bere acqua naturale, spremute;
 - alcuni snack come noci non salate, frutta fresca o secca, verdure a pezzi;
- si suggerisce di consultare il proprio pediatra per indicazioni più dettagliate specifiche per ogni singolo alunno/a.

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE IC PIOVE DI SACCO 2 Via S. Francesco, 2 - 35028 Piove di Sacco (PD) C.F. 92258490280 tel. 049 9701167 - fax. 049-5840085 e-mail: pdic89900g@istruzione.it PEC: pdic89900g@pec.istruzione.it www.ics2davila.it	
---	--	---

Cibi vietati

- Cibi deteriorabili in relazione alle condizioni climatiche;
- Creme (maionese, ketchup etc...);
- Cibi fritti e untuosi;
- Bibite gassate, zuccherate;
- patatine fritte, snack salati o similari;
- cibi ipercalorici;
- cibi atti a pregiudicare la salute (Allergie e intolleranze alimentari) e la pulizia personale e dei locali.

Si invitano TUTTI i Genitori/Tutori a vietare ai rispettivi figli lo scambio di cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie.

È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto: dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

Articolo 5

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO

Le famiglie richiedenti la fruizione da parte del/i figlio/i del pasto domestico dovranno dare atto di aver preso visione ed accettato il presente Regolamento e sottoscriveranno la liberatoria per l'assunzione di responsabilità sull'introduzione in classe di cibi non centralmente controllati onde evitare il rischio di contaminazione, esonerando l'Istituto da ogni responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola. Entrambi i genitori e/o tutore esercente potestà dovranno inoltre sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità consumo pasto domestico a scuola, modulo allegato al presente regolamento.